

FDI: PROTESTE QUAGLIERI SU ACCESSO AREA VIP, POLEMICHE E RETROSCENA CONFERENZA PROGRAMMATICA

19 Maggio 2024



L'AQUILA - Mentre risuona ancora l'eco del successo politico e organizzativo della conferenza programmatica di Fratelli d'Italia a Pescara, che dal 26 al 28 aprile ha fatto registrare anche il tutto esaurito nelle strutture ricettive delle zone, in fase di resoconto vengono a galla alcuni retroscena sulla kermesse che ha visto per tre giorni i riflettori puntati sull'Abruzzo, culminata con l'annuncio della candidatura alle Europee della premier Giorgia Meloni.

A cominciare dalla scia di polemiche che ha caratterizzato il tentativo di ingresso nell'area "Vip" dell'assessore regionale al Bilancio Mario Quagliari, apprezzato medico chirurgo di Trasacco, recordman di preferenze rieletto alle elezioni dello scorso 10 marzo con 12mila voti, al centro del caso sulla presunta incompatibilità alla luce della sua attività di medico chirurgo in strutture private abruzzesi convenzionate con il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con la Regione Abruzzo.

L'uomo forte di Fdi ha discusso animatamente con gli organizzatori per entrare nella zona inizialmente riservata a ministri ed esponenti di Governo, in realtà poi raggiunta anche da altri, tra cui diversi candidati non eletti alle europee. Il suo nome, però, non era nella lista, e così il più votato in Abruzzo non ha mancato di comunicare il suo disappunto e, come lui, anche altri che sarebbero stati respinti.

Da registrare, inoltre, l'assenza di più di un amministratore delle province di Teramo e Chieti - legate alle scorie post-elezioni regionali per le candidature e le scelte su Giunta e Commissioni - per una conferenza che invece ha richiamato l'intera

squadra di Governo, circa tremila delegati da tutta Italia oltre a una sfilata di big tra i quali il leader di FI, vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani, da remoto l'altro vicepremier e ministro dei Trasporti Matteo Salvini, leader della Lega.

L'Abruzzo ancora una volta al centro del dibattito nazionale, visti i sempre più numerosi eventi in agenda nella regione simbolo di FdI, che ha visto la scalata del partito con l'elezione del primo sindaco di un capoluogo, Pierluigi Biondi, prima nel 2017 e poi la riconferma nel 2022, quella della stessa premier Meloni nello stesso anno, nonché la riconferma del presidente Marco Marsilio, alla guida del secondo mandato del centrodestra alle regionali dello scorso marzo, è al centro del dibattito nazionale visti i sempre più numerosi eventi in agenda.

A fare gli onori di casa tra gli abruzzesi, oltre al presidente Marsilio, il senatore Etel Sigismondi, coordinatore regionale, il senatore Guido Liris, il deputato Guerino Testa, il sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi, responsabile del dipartimento coordinamento autonomie locali, i parlamentari eletti in Abruzzo, i "paracadutati" dal Lazio Fabio Roscani e la marchigiana Rachele Silvestri.